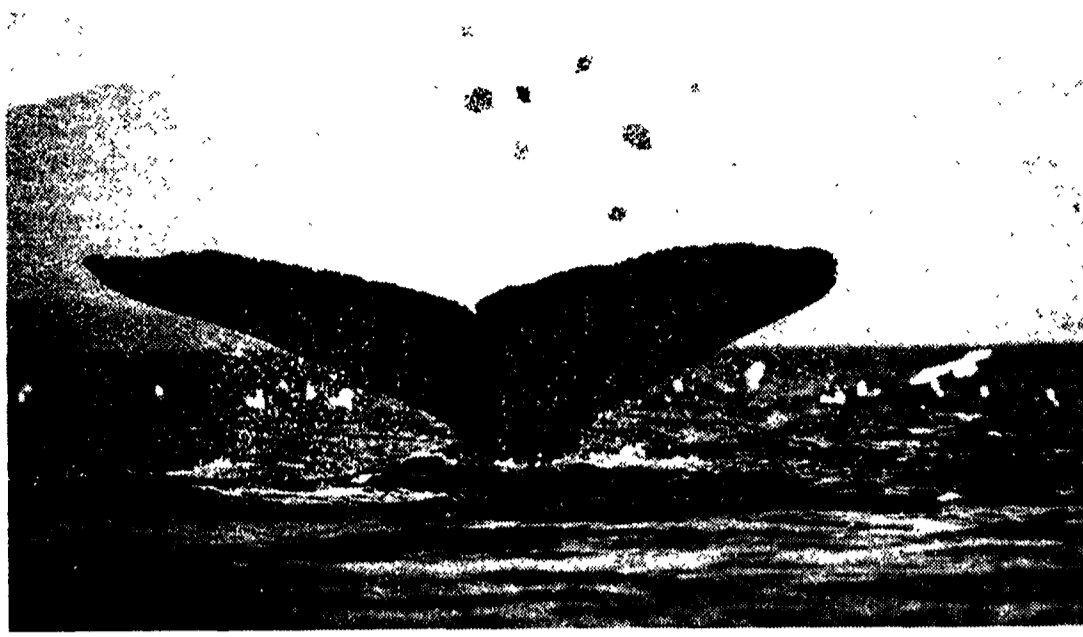


Roma capitale «Fuori Sdo soltanto la Sanità»

Non sarà consentito ad alcun ministero di trasferirsi fuori dall'area dello Sdo. Eccezione fatta per il dicastero della Sanità, che aveva presentato la domanda prima del varo della legge su Roma capitale. Questa una delle assicurazioni fatte dal ministro per le Aree urbane Carmelo Conte durante l'incontro tenutosi due sere fa con gli esponenti sindacali. Sul tappeto la questione dei finanziamenti, insieme agli altri problemi di applicazione della legge. Alla riunione hanno partecipato i segretari confederali Pizzinato (Cgil), Viviani (Cisl) e i segretari generali di Roma di Cgil, Cisl e Uil, Minelli, Ayello e Manieri. Il ministro ha detto che la legge «tornerà nelle mani del Campidoglio entro la fine del mese».

Alla fine dell'incontro i leader sindacali hanno sottolineato che «il ministro ha condiviso le preoccupazioni in merito ai finanziamenti della legge. La Finanziaria per il '92 prevede infatti per la città solo 100 miliardi (sottratti dalla voce autostrade) a fronte dei 300 ritenuti dallo stesso ministro minimo indispensabile per il '92 e il '93. Il grosso (800-1000 miliardi) deve essere assicurato dal '94, quando cioè si entrerà nella fase di realizzazione delle opere per la città». Il ministro, secondo quanto riportato dai sindacati, ha assunto l'impegno di portare allo stesso livello delle grandi città i «trasferimenti per Roma che vanno rapportati non solo al numero di abitanti ma anche alla passata capacità di spesa delle singole amministrazioni». È stato confermato dai sindacalisti che le Ferrovie dello Stato realizzeranno nel Lazio 350 chilometri di rete urbana.



Pienone al gala dell'Opera per «Anima mundi» il video prodotto da Bulgari e dedicato al Wwf

Presentata anche «Naturalia» nuova collezione di gioielli 14 andranno all'asta in favore del fondo animalista

Una balena «protagonista» del video di Bulgari per il Wwf, presentato martedì scorso al teatro dell'Opera

Balene sponsor per alghe d'oro

Più di mille ospiti per la serata che Bulgari ha organizzato in favore del Wwf al teatro dell'Opera, dove è stato presentato il film-documentario sulla natura. Oltre alla produzione del film, realizzato da Godfrey Reggio e con musiche di Philip Glass, il gioielliere supporterà la causa del Wwf con 14 pezzi della sua nuova collezione, «Naturalia», messi all'asta da Sotheby a Ginevra il prossimo 20 novembre.

ROSSELLA BATTISTI

Sono venuti tutti, i mille ospiti che Bulgari ha invitato all'Opera per una serata dedicata al Wwf. Un successo dovuto dalla presenza di nomi noti, da Nancy Kissinger a Nicola Romanov, che ha giustificato per una volta le ambizioni mondane del Teatro sotto la spinta glorificatrice del sovrintendente Giampaolo Cresci. Accanto ai visti valletti in parrucca e ai «topolini» in tutti, alle palme e ai damaschi rossi

voluti da Gae Aulenti, sono apparsi rigogliosi cespugli di rose gialle e, per l'occasione, il tempio della lirica si è rivestito di una patina multimediale, diventando elettiva sala di proiezione del film «Anima Mundi», documentario sulla natura realizzato da Godfrey Reggio e prodotto dal gioielliere Bulgari per il Wwf.

Quello che non è riuscito a Rigoletto, disertato dai capi Nato, è invece stato ottenuto

dal richiamo della natura, pur nel dubbio che ad attirare un pubblico di lustro siano stati piuttosto il nome e gli splendori di Bulgari. Alla proiezione del film era abbonata infatti anche la mostra della nuova collezione del gioielliere, «Naturalia», parte della quale verrà battuta all'asta da Sotheby a favore del Wwf, il prossimo 20 novembre a Ginevra. Fra una mousse di pesto al pomodoro e una coppa di spumante, gli ospiti hanno potuto volteggiare nel foyer gustando in anteprima le luccicanti creazioni, prima di assistere alla proiezione del film. Posate in teche-acquario dai fondali modello Atlantide sommersa, le gioie di «Naturalia» ruotano attorno al tema marino per eccellenza: coloratissimi pesciolini dalle scaglie di ametista, tormalina verde e rosa, e dagli occhi di diamante che si inseguono in forma di bracciale o di collier.

Di raffinato gusto geometrico, ricordando Escher, la spilla tonda con i delini scolpiti in corallo e madreperla che nuotano in immobili acquemarine. E a seguire, un trionfo di conchiglie altrettanto preziose e qualche sporadico pappagalino dallo sguardo a rubino, finito chissà come presso le sponde di immaginari abissi marini. Magari a far compagnia alla grata d'oro di alghe, intrisa di diamanti e di ametiste. Dopo un'attesa un po' chiosa «pressante» agli usci della sala, la folla bene è potuta sciamare all'interno, mentre i tre quarti d'ora di ritardo rispetto all'inizio della proiezione, hanno dato modo alle signore di «passerellare» con discrezione. Fra la mondanità dello spettacolo, gli «immancabili», Vittorio Sgarbi e Roberto D'Agostino, mentre defilano nella folla c'era anche Vittorio Gassman e più appariscente, per ovvietà

di forme, Monica Bellucci, stellina di velluto lanciata dal film «La rilla», e lo «stellone» di «Beau-Rivage», Thorne Forrester, ovvero Clayton Norcross. D'altre côté, erano presenti Marta Marzotto (anche lei da segnalare sotto la voce «immancabili»), Amintore e Maria Pia Fanfani, l'ambasciatore russo Anatoli Adamis, Carlo e Marina Ripa di Meana e la gioventù dorata con Torlonia, Lidia Pallavicini, Selvaggia Borromeo e Isabella Ferrari.

A fare gli onori di teatro è spettato naturalmente a Giampaolo Cresci, al quale per l'emozione o per la situazione tutto è sembrato grande: il film, il pubblico, Bulgari. Più contenuto lo «sponsor della serata, Paolo Bulgari, che ha introdotto la storia del film, realizzato in tempo record per presentarlo il giorno del compleanno del duca di Edimburgo, presidente del Wwf. È stato poi il vicepresidente dell'associazione, Henner Ehringhaus, a illustrare con una breve nota gli scopi del Wwf. Ma più eloquenti di qualsiasi discorso, sono state le immagini del film di Reggio, regista fra l'altro di «Koyaanisqatsi». Code di balena in giocosa emersione, come leggere di struzzo, voli rapidi e soprattutto sguardi. Quelli maiolici dei felini, o dei vivaci cercopithecii, aguzzi come quelli dei gufi o dolci come nelle tenere gazze. Uno spruzzo di immagini commentate dal basso sonoro di Philip Glass, appena sufficiente per far languire l'immaginario. Prima di ricadere in più prosaici appetiti e complicati equilibri nel buffet in piedi dopo-teatro. Interpreti: un migliaio di persone e qualche decina di camerieri trafelati con diciassette assaggi da gourmet, dallo sturione allo zafferano fino alla mousse di mele.

Aule contese In «lite» due istituti

Si contendono le aule, ma protestano insieme: oggi gli studenti dell'istituto commerciale Vespucci e del liceo artistico non fanno lezione e vanno sotto gli uffici del Provveditorato. La succursale del Vespucci infatti ha ottenuto alcune aule in via Cerveteri, ma gli stessi spazi sono stati anche assegnati al liceo artistico (che per il momento è ospitato in un altro istituto). Chi ha ragione? Gli studenti temono «guerre tra poveri», e, così, protestano insieme. Dicono: «Il pasticciolo lo ha fatto il provveditorato, ora ci tirano fuori dai guai».

Mappa delle pro-loco del litorale sull'inquinamento acustico provocato dall'aeroporto di Fiumicino

«Troppo rumore, multiamo gli aerei»

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Aerei puntuali come spot che interrompono la messa domenicale, studenti distratti in classe dall'evoluzione di un De-10, passaggi a bassa quota che ricordano, neanche troppo lontano, un bombardamento. Sono episodi, i più significativi, di una convivenza difficile, quella tra l'aeroporto Leonardo da Vinci e il mezzo milione di persone che abitano nel bacino aeroportuale.

Insieme con il centro studi aero-habitat, le pro-loco di Fregene, Fiumicino e Passoscuro hanno messo insieme tra maggio e luglio di quest'anno più di 4mila interviste a cit-

tadini che risiedono sul litorale romano, per tracciare una mappa dell'inquinamento acustico prodotto da uno dei più grandi scali europei. I primi risultati della ricerca sono stati illustrati ieri mattina a Fiumicino, insieme alle proposte che le associazioni dei cittadini hanno presentato alla direzione aeroportuale per ridurre l'incidenza del rumore. Il verdetto è inappellabile: lo scalo romano è tra i più rumorosi d'Europa e tra i meno rispettosi dell'ambiente.

Oltre a far parlare i dati, le pro-loco del litorale intendeva-

no registrare le valutazioni dei cosiddetti «utenti passivi» del trasporto aereo, capire se e in che modo gli abitanti della zona avvertono il disturbo dovuto al frequentissimo passaggio dei velivoli. Le zone più assediate dal rumore dei decolli e degli atterraggi sono Ostia Antica e Fiumicino, nonostante il largo uso di finestre insonorizzate. Capita però che il disturbo sia più avvertito dagli abitanti di Ostia che non da quelli di Fregene - più vicina alla città aeroportuale - per l'esistenza di vere e proprie «ombre sonore» protette da sbarramenti naturali o urbanistici, ma anche perché con il tempo può

svilupparsi una vera e propria «abitudine» al rumore. A fare le spese maggiori della dispersione incontrollata di rumore sono ancora una volta i lavoratori dello scalo aeroportuale. A tutt'oggi, l'unica misura di prevenzione dal costante sfondamento della soglia dei decibel (fissata dalla legge a 70, ma abbondantemente superata fuori e dentro l'aeroporto) è costituita da rudimentali cuffie da indossare sulle piste. E per chi si ammala di rumore - dalla sordità ai disturbi nervosi - è previsto un modesto indennizzo. L'aspetto più inquietante della denuncia della pro-loco

riguarda comunque l'inquinamento atmosferico. Secondo l'ufficio ambiente della Regione Lazio, il carico dei rifiuti industriali prodotti dall'aeroporto è superiore a quello della stessa capitale. E anche la presenza degli idrocarburi nell'aria è fuori dai limiti consentiti dalla legge. Infine, la prevista realizzazione di una quinta pista, proprio nel comprensorio dell'ex azienda agricola Maccarese, rischiano di aggravare le condizioni dell'ecosistema aeroportuale, anche perché l'azienda non darà il via al suo studio per l'impatto acustico prima del 2030.

L'appello delle pro-loco alla direzione dell'aeroporto è quello di fare presto. Oltre a presentare un decalogo di interventi da realizzare in poco tempo e con un basso costo (come la restrizione degli atterraggi e delle prove nelle ore notturne, la scelta della pista a seconda delle condizioni di rumore, la limitazione dei motori ausiliari), le associazioni di quartiere con l'ausilio di esperti e tecnici aeronautici propongono di importare anche in Italia una tassa sull'inquinamento aereo - già applicata nel Nord-Europa - i cui proventi andrebbero a finanziare opere di bonifica ambientale.

CEMENTO? TRAFFICO? INQUINAMENTO? NO. GRAZIE! OSSIGENO? SALUTE? SÌ, È UN NOSTRO DIRITTO!

Agli abitanti della IV, III, II Circostrizione

Il vergognoso tradimento del consiglio circostrizionale e del consiglio comunale in merito alla non edificabilità del Pratone delle Valli, non ci fa rinunciare alla lotta (del resto la delibera pro-cemento è passata con uno scarto di soli 4 voti: 36 sì contro 32 no).

ANCHE I PIÙ RECENTI DATI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO A ROMA E IN PARTICOLARE QUELLO DELLA NOSTRA ZONA (PIAZZA GONDAR - PIAZZA CONCA D'ORO) CI DANNO RAGIONE E CI INDUCONO A CONTINUARE LA LOTTA PER GARANTIRE IL NOSTRO DIRITTO ALLA SALUTE E PER SCONFIGGERE QUEGLI INTERESSI CHE NON SONO DEI CITTADINI!

Mobiliamoci quindi per la manifestazione popolare
SABATO 23 NOVEMBRE 1991
a Via delle Valli, angolo Via Conca d'Oro, ore 15.30

Tutti insieme diremo ancora ai consiglieri circostrizionali e comunali che hanno votato a favore dell'inquinamento che

IL PRATONE DELLE VALLI DEVE RIMANERE AREA VERDE!
Ai consiglieri che hanno invece sostenuto con coerenza e senso di responsabilità la nostra causa chiederemo di sostenerci ancora...

PER IL PRATONE DELLE VALLI NON VOGLIAMO NÉ CASE NÉ INQUINAMENTO, MA ALBERI: TANTI ALBERI!
TANTISSIMI ALBERI!!!

Promotore del Parco regionale dell'Aniene
Comitato per il Parco delle Valli

Il gruppo Pds della Regione Lazio organizza

per **SABATO 16 NOVEMBRE ALLE ORE 9.30** presso la sala Polivalente della frazione di Trevinano (Comune di Acquapendente)

SEMINARIO SU:

PARCHI E RISERVE NATURALI DELLA REGIONE LAZIO: DIFFICILE ISTITUIRLI QUASI IMPOSSIBILE FARLI FUNZIONARE

Intervengono: Ugo Nardini, Tolmino Piazzai, Tommaso Bruziches, Sergio Papa, Gino Settimi, Vittorio Amadio, Mario D'Aiuto, Annalisa Cipriani, Michele Meta

Alle ore 15.30, dopo il pranzo, ci sarà un'escursione guidata nella Riserva naturale del Monte Rufeno. Sarà a disposizione dei partecipanti un pullman che partirà dalla Regione Lazio, via della Pisana 1301, alle ore 7.30 di sabato.

TEATRO TORDINONA
Via degli Acquasparta, 16

Compagnia stabile
Teatro Filodrammatici di Milano

presenta:
LABIRINTO
di A. Balducci
con Claudio Beccari e Karin Giegerich
Regia di Sergio Maifredi

LA PAURA E IL DESIDERIO DI UN "ULTIMO TANGO"

CONVEGNO DIBATTITO

**Il Socialismo reale è morto
Il Capitalismo ideale vive?**

Interverranno:
on. Bruno LANDI
Antonello FALOMI, segr. reg. PDS Lazio

TEATRO ATENE0
CITTÀ UNIVERSITARIA "LA SAPIENZA"

Giovedì, 14 novembre, ore 17

N.U.S. PSI Sez. PDS Policlinico

Abbonatevi a

L'Unità

CONCORSI ESAMI

Corsi di formazione professionale

Esperti organizzazione di piccole e medie imprese 30 posti Istituto Upla Confortigiano, via Crescenzo 74. Scadenza 15 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni; iscrizione collocamento; diploma di scuola media superiore. Durata 996 ore.

Commiss di cucina 20 posti. Istituto Assonistoranti, via Properzio 5. Scadenza 20 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento, diploma di scuola media inferiore. Durata 1050 ore.

Commiss di sala 20 posti. Istituto Assonistoranti, via Properzio 5. Scadenza 20 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento; diploma di scuola media inferiore. Durata 1050 ore.

Manager di impianti di depurazione 24 posti Istituto Consorzio Violet Multiservice, via Mar della Cina 4/1. Scadenza 22 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni; iscrizione collocamento, diploma di scuola media superiore. Durata 1660 ore.

Tecnici dello stampaggio di materie plastiche 23 posti. Istituto Formare Srl, P.le De Matteis-Grattacielo «Edera», Frosinone. Scadenza 22 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni; iscrizione collocamento, maturità elettronica, elettrotecnica, meccanica. Durata 800 ore.

Ottimizzatore amministratore reti locali 15 posti. Istituto Enlap Uil, via G. Induno, 5. Scadenza 23 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni, iscrizione collocamento; diploma di scuola media superiore. Durata 800 ore.

Tecnico installatore ambienti Unix 15 posti. Istituto Enlap Uil, via G. Induno 5. Scadenza 23 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni, iscrizione collocamento; diploma di scuola media superiore. Durata 800 ore.

Impiegato amministrativo edile 16 posti. Istituto Ce.F.M.E., via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 2 dicembre 1991. Requisiti: Età compresa tra 18 e 25 anni, iscrizione al collocamento; ragioniere, perito commerciale. Durata 700 ore.

Borse di studio

Laureato 1 posto in Trieste, ente Consorzio per la ricerca scientifica e tecnologica. Scadenza 17 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.83 del 18/10/91.

Insegnante di inglese 12 posti in Gran Bretagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in Gran Bretagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore 4 posti in India, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureando 1 posto in New Delhi, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato numero imprecisato di posti in Jugoslavia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di slavistica 21 posti in Jugoslavia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato numero imprecisato di posti in Messico, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato 3 posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 10 posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore C.C.M.S. numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Nato. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Nato-Cnr. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato 213 posti in Roma, ente Intercultura. Scadenza 20 novembre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.

Ricercatore 1 posto in Trieste, ente Ministero Università e Ricerca Scientifica. Scadenza 21 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Ricercatore 1 posto in Udine, ente Ministero Università e Ricerca Scientifica. Scadenza 21 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Laureato 1 posto in Viterbo, ente Usi 60. Scadenza 25 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Studi economici 14 posti in sedi varie, ente Cnr. Scadenza 29 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Studi economici 10 posti in sedi varie, ente Cnr. Scadenza 29 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Laureato numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Consiglio d'Europa. Scadenza 30 novembre 1991; pubblicata su Cid/Vr del 9/10/91.

Medico 3 posti in Strasburgo, ente Consiglio d'Europa. Scadenza 30 novembre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.

Ricercatore 1 posto in Svezia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 1 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in Austria, ente Istituto Austriaco di Cultura. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureando numero imprecisato di posti in Austria. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore 20 posti in Austria. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureando numero imprecisato di posti in Cipro, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Perfezionamento 1 posto in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Traduttore 1 posto in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Storico numero imprecisato di posti in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 20 posti in Spagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 10 posti in Polonia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Specializzazione numero imprecisato di posti in Brasile, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato numero imprecisato di posti in Cecoslovacchia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Slavistica numero imprecisato di posti in Cecoslovacchia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 12 posti in Cina, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureato numero imprecisato di posti in Cipro, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 3/9/91.

Corso di lingua 3 posti in Finlandia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato 20 posti in Urss, ente Ministero. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Cid, via Buonarroti 12. Tel. 48793270. 378. Il centro è aperto tutte le mattine, tranne il sabato, dalle 9.30 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 15 alle 18.